

## Monti cancella il report sulle banche armate

Vita.it

27-04-2012

*Nella sintesi della Relazione sulla legge 185 sparisce per la prima volta la tabella sulle transazioni mediate dalle banche*

Cala il silenzio sulle "banche armate". Nel Rapporto del Presidente del Consiglio sui lineamenti di politica del Governo in materia di esportazione, importazione e transito dei materiali d'armamento" per l'anno 2011, usuale sintesi della più corposa relazione sulla legge 185/90, sono infatti scomparse quest'anno tutte le indicazioni sulle banche che hanno intermediato le transazioni finanziarie di pagamento dei contratti.

La denuncia arriva da Francesco Vignarca e Luca Martinelli, che su [Altreconomia](#) hanno diffuso oggi [24 aprile - ndr] l'atteso report (quest'anno è arrivato molto in ritardo sulla scadenza del 31 marzo) e fatto una prima analisi: «Una voce che si dovrà ora derivare dai dati integrali ma che, attraverso una tabella apposita, nel Rapporto c'è sempre stata e che permetteva già in prima battuta di diffondere l'elenco delle cosiddette "banche armate"», dicono.

Manca anche il dettaglio usualmente dedicato ad elencare i materiali autorizzati per Paesi di destinazione, e che descriveva - seppur in modo generale - la tipologia dei sistemi d'arma autorizzati ed esportati nel corso dell'anno: «Fornire questo tipo di dato era stata un'indicazione di trasparenza messa in atto durante l'ultimo Governo di Romano Prodi (2006-2008), prassi poi continuata durante il Governo di Silvio Berlusconi in carica fino al novembre 2011. Una scelta descritta che proprio nella prima produzione di dati del Governo "tecnico" Monti si è persa».

### Le armi fruttano tre miliardi

Quanto ai dati, nel 2011 il ministero degli Esteri ha rilasciato 2.497 autorizzazioni all'esportazione di materiali di armamento, di cui il 65% riguarda esportazioni definitive. Il loro valore complessivo si aggira sui 3 miliardi di euro. L'impresa che più ha esportato, al netto dei programmi intergovernativi, è Agusta spa con il 14,4%, pari a 756,19 milioni di euro, seguita da Orizzonte Sistemi Navali spa (con il 7,9%, per 416,17 milioni di euro), Iveco spa (5,55%, con 292,13 milioni), Alenia Aermacchi (4,81% e 252,95 milioni) e Alenia Aeronautica spa (4,30%, pari a 226,00 milioni).

### Verso l'Algeria

I maggiori acquirenti sono stati l'Algeria, che ha acquistato il 9,08%, pari a 477,52 milioni di euro, seguita da Singapore con il 7,5%, pari a 395,3 milioni, dall'India e i suoi 259,4 milioni (5,26%) dalla Turchia con il 3,2% (170 milioni) e dall'Arabia Saudita con il 3,1% (166 milioni).